

Intel Ivy Bridge in ritardo: cause e conseguenze

- Ultima modifica: Domenica, 26 Giugno 2011 11:41

Pubblicato: Domenica, 26 Giugno 2011 11:41

Scritto da Alessandro Crea



Com'era già trapelato da una roadmap, Intel avrebbe deciso di posticipare l'introduzione delle nuove CPU Ivy Bridge a 22 nm, in modo da facilitare la transizione ai diversi produttori di device, concedendo tempi più lunghi.

Come ormai sappiamo bene, **Intel Ivy Bridge** è il nome in codice dei futuri **processori a 22 nanometri**, che succederanno agli attuali Sandy Bridge, destinati ai notebook e basati sulla nuova piattaforma **Intel Chief River**. Le novità introdotte da queste nuove CPU però non si limiteranno al processo produttivo, ma riguarderanno tanti aspetti. Ivy Bridge ad esempio integrerà un nuovo controller per **memorie DDR3**, che permetterà l'adozione di moduli da **1600 MHz**. Ci sarà inoltre un nuovo sottosistema grafico, che dovrebbe finalmente supportare le **DirectX 11** e la decodifica hardware dei flussi video in HD, senza dimenticare l'introduzione di caratteristiche tecniche molto importanti, come il supporto al **PCI Express 3.0** e alle interfacce **HDMI 1.4**, **USB 3.0** e **soprattutto ThunderBolt**.

	Q2 '11	Q3 '11	Q4 '11	Q1 '12	Q2 '12
Extreme Intel CORE i7	XE i7-990X	i7-990X	Sandy Bridge-E 6C, 3.3GHz, 15M, fully unlocked	Sandy Bridge-E 6C, 3.3GHz, 15M, fully unlocked	Sandy Bridge-E 6C, 3.3GHz, 15M, fully unlocked
Premium Performance Intel CORE i7	P2 i7-980 i7-880	i7-980 i7-880	Sandy Bridge-E 6C, 3.2GHz, 12M, Fully unlocked	Sandy Bridge-E 6C, 3.2GHz, 12M, Fully unlocked	Sandy Bridge-E 6C, 3.2GHz, 12M, Fully unlocked
	P1 i7-2600K i7-2600 i7-960	≥ i7-2600K i7-2600 i7-960	≥ i7-2600K i7-2600	Sandy Bridge-E 4C, 3.6GHz, 10M Limited unlocked* ≥ i7-2600K i7-2600	Sandy Bridge-E 4C, 3.6GHz, 10M Limited unlocked* ≥ i7-2600K i7-2600
Mainstream Performance Intel CORE i5	MS2 i5-2500K i5-2500	i5-2500K i5-2500	i5-2500K i5-2500	i5-2500K i5-2500	
	MS1 i5-2400	i5-2400	i5-2400	i5-2400	

Tuttavia, nonostante il grande interesse che lo circonda, le avvisaglie di un posticipo della sua disponibilità erano già emerse dall'analisi di una slide che presentava una roadmap aggiornata, in cui si capiva che le soluzioni Intel Ivy Bridge sarebbero arrivate sul mercato soltanto [tra marzo e aprile 2012](#). Ora, secondo quanto riportato da [Digitimes](#), sarebbe confermato un **delay**

Intel Ivy Bridge in ritardo: cause e conseguenze

- Ultima modifica: Domenica, 26 Giugno 2011 11:41

Pubblicato: Domenica, 26 Giugno 2011 11:41

Scritto da Alessandro Crea

a marzo 2012. Ricordiamo che le soluzioni Ivy Bridge erano originariamente attese addirittura per novembre 2011 e in seguito sono state spostate a gennaio 2012, per slittare ora ulteriormente in avanti nel tempo. Le cause sono diverse.

Anzitutto Intel è ancora memore del **problema avuto con il bug dei chip** di sesta generazione **Intel Cougar Point**, che costrinsero il gigante di Santa Clara a richiamare gli esemplari distribuiti a gennaio 2011 per ridistribuirli solo qualche mese dopo. Inoltre il completamento recente dello sviluppo della nuova tecnologia Tri-gate 3D, cui abbiamo dedicato [un articolo qualche tempo fa](#), e la volontà di **integrare tale soluzione in Ivy Bridge** ha ulteriormente dilatato i tempi, senza parlare poi della **situazione del mercato attuale**, che ha visto una **flessione** complessiva delle vendite dei notebook a favore dei tablet.

Il calo di vendite è difficile da quantificare, ma ad esempio il **crollò del 40 % nella vendita** di licenze per netbook fatto registrare da **Microsoft** e dovuto al fatto che molti utenti hanno comprato un tablet al posto di un netbook con Windows 7, dovrebbe dare un'idea delle dimensioni del problema. Intel avrebbe quindi deciso di **rallentare i tempi di consegna** e riorganizzare la propria line-up, per evitare di commettere ulteriori passi falsi che comprometterebbero le vendite proprie e dei produttori di notebook. Questo ulteriore rinvio di quattro mesi dovrebbe quindi aiutare i vari produttori a passare più gradualmente dai device basati su processori Sandy Bridge ai nuovi Ivy Bridge.